

Lezione

Apprendimento basato sulla risoluzione di problemi: Apnea

La preparazione della lezione serve a spiegare le specificità del metodo Apprendimento basato sulla risoluzione di problemi tramite un esempio concreto.

Condizioni quadro

- Durata della lezione: 90 minuti
- Gruppo destinatario: adulti
- Luogo: piscina (interna o esterna)

Obiettivo della lezione

- I partecipanti sono in grado di valutare le loro capacità di nuotare in immersione. Lavorano sulla tattica e sulla tecnica ottimali per poter percorrere una distanza prestabilita sott'acqua.

Autrice: Annette Notz, specialista di settore, formazione di esperti esa

	Fase dell'insegnamento e contenuti	Consigli metodologici
30'	<p>Introduzione</p> <p>Obiettivo: i partecipanti conoscono l'obiettivo e ricevono le informazioni necessarie per lo svolgimento ottimale della lezione. Il docente spiega l'obiettivo e lo svolgimento della lezione. Illustra il problema e spiega il metodo di lavoro previsto nonché le regole di sicurezza chiaramente definite (v. sotto).</p> <p>Materiale: Scheda di lavoro «tre momenti» (pdf), flip chart «Obiettivi», flip chart «Problema», flip chart «Regole di sicurezza» (Aiuto alla preparazione, pdf), fogli e materiale per scrivere</p> <p>Svolgimento della lezione</p> <ul style="list-style-type: none">• Formare dei gruppi.• Capire il problema (secondo la metodologia)• Sfida di immersione <p>Metodo di lavoro</p> <p>I partecipanti lavorano in gruppi di tre. Lavorano autonomamente e rispettano il metodo per procedere: capire, provare, risolvere (v. scheda di lavoro). Il docente osserva e fornisce consulenza ai partecipanti secondo il principio: «il meno possibile, solo quanto è davvero utile». Per questioni di sicurezza, una persona del gruppo è sempre fuori dalla piscina e tiene d'occhio gli altri membri del gruppo.</p> <p>Problema</p> <p>«In tre percorrere una distanza di 50 metri sott'acqua (almeno il viso è sott'acqua)». Il cambio tra i partecipanti avviene sott'acqua. Sono permessi tutti gli aiuti.</p> <p>Regole di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none">• Se un partecipante non sa nuotare, lo comunica imperativamente al docente.• Gli esercizi in acqua sono sempre realizzati sotto sorveglianza (se una persona si immerge, vi è almeno un'altra persona che la osserva).• Chi non si sente bene, lo comunica tempestivamente al gruppo oppure al docente.• Attenzione: controllare la profondità della piscina. Se il livello dell'acqua è basso, è proibito tuffarsi.• Tutti sono tenuti a rispettare rigorosamente le regole. <p>I partecipanti formano gruppi (di 3) e vanno a fare la doccia. Se non è possibile, creare un gruppo di 2 persone molto esperte in acqua.</p>	<p>Apprendimento basato sui problemi</p> <p>Il metodo si concentra sull'esame individuale di un problema da parte dei partecipanti (contrariamente ai compiti «normali», un problema presuppone sempre un pensiero consapevole e una strategia di azione). I partecipanti cercano individualmente soluzioni e si basano sulle loro conoscenze personali e sulle loro esperienze.</p> <p>Specificità</p> <p>Forma didattica aperta</p> <ul style="list-style-type: none">• Apprendimento individualizzato• Il problema costituisce una sfida e sono usati materiali interessanti (attrezzi sportivi, ecc.)• Iniziativa propria e autonomia dei partecipanti• Il docente ha la funzione di coach e consulente• Imperativi pedagogici: «aiutami a fare da solo», «Learning by doing» <p>Sicurezza</p> <p>Il docente deve guidare solo limitatamente l'insegnamento aperto, ma è sempre responsabile della sicurezza dei partecipanti. Definire regole chiare aiuta a garantire la sicurezza.</p>

Fase dell'insegnamento e contenuti		Consigli metodologici
Parte principale	<p>40'</p> <p>Le tre fasi</p> <p>Obiettivo: i partecipanti lavorano autonomamente, il metodo per procedere (v. scheda) è la loro guida.</p> <p>Materiale: diversi aiuti per l'apnea, tablet, smartphone per la ricerca individuale di informazioni, ecc.</p> <p>In gruppo, i partecipanti cercano di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e comprendere il problema; • analizzare il problema e provare le possibili varianti per risolverlo; • risolvere il problema. 	<p>Metodologia</p> <p>La metodologia da seguire è un aiuto per stimolare i partecipanti nel loro processo cognitivo (attivazione). Se possibile, i partecipanti annotano per iscritto i loro pensieri.</p>
Parte finale	<p>20'</p> <p>Sfida di immersione</p> <p>Obiettivo: i gruppi presentano a turno le strategie elaborate per risolvere il problema. L'obiettivo è variato.</p> <p>A gruppi di tre, percorrere 50 metri sott'acqua. Gli altri gruppi sono spettatori. A seconda del numero di partecipanti, formare due gruppi con lo stesso numero di trio. L'insegnante designa un responsabile per ogni gruppo e sorveglia tutti.</p> <p>Riflessioni sull'apprendimento (in gruppo)</p> <p>Alla fine, il docente avvia una discussione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cosa vi è piaciuto? • Che difficoltà avete incontrato? • È stato divertente lavorare autonomamente? • Che tipo di esperienze avete fatto? • Siete contenti della strategia che avete individuato per risolvere il problema? • A cosa lavorerete nella prossima unità didattica? 	<p>Valutazione degli obiettivi</p> <p>La valutazione degli obiettivi didattici avviene anche nell'insegnamento aperto. In questo esempio, la valutazione avviene in gruppo ed è strutturata.</p>